

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Seduta, quella di ieri, caratterizzata da una generale reazione dei principali mercati azionari sulle attese di qualche spiraglio nella risoluzione della crisi mediorientale. È il tema della tempistica che resta centrale nelle decisioni di investimento dal momento che un prolungato rialzo dei prezzi dell'energia (petrolio e gas) avrebbe maggiori ripercussioni sulle aspettative di inflazione e quindi riflessi su economia e utili aziendali. La decisione del Governo cinese di limitare le esportazioni di carburanti sta pesando stamani sulle quotazioni di petrolio e gas e potrebbe rappresentare un freno nell'andamento odierno dei mercati. Nel frattempo, le borse asiatiche sembrano non reagire a tale situazione con gli investitori che hanno avviato ricoperture dopo i decisi cali di ieri anche se i principali indici ripiegano dai massimi di giornata. Avvio, invece, cauto per i listini europei in un contesto ancora di volatilità e incertezza.

Notizie societarie

BANCA MPS: Lovaglio fuori dalla lista dei candidati al ruolo di CEO	2
CAMPARI: risultati 2025 migliori delle attese mentre la guidance risulta conservativa	2
SNAM: risultati 2025 in crescita e nuovo business plan	2
ADIDAS: risultati solidi ma sotto le attese; linee guida deludenti.	3
ASML HOLDING: punta sul packaging avanzato e integrazione IA nei propri sistemi	3
MERCEDES-BENZ: estende globalmente Microsoft 365 Copilot a tutti i dipendenti	3
APPLE: presenta il MacBook Air con chip M5	4

5 marzo 2026- 09:34 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

5 marzo 2026- 09:44 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	45.337	1,95	0,87
FTSE 100	10.568	0,80	6,41
Xetra DAX	24.205	1,74	-1,16
CAC 40	8.168	0,79	0,22
Ibex 35	17.487	2,49	1,04
Dow Jones	48.739	0,49	1,41
Nasdaq	22.807	1,29	-1,87
Nikkei 225	55.278	1,90	9,81

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: Lovaglio fuori dalla lista dei candidati al ruolo di CEO

Il consiglio di amministrazione di Montepaschi ha approvato una lista di 20 candidati per il rinnovo del board, escludendo l'attuale CEO Luigi Lovaglio, segnando una volontà di cambiamento. La lista è stata approvata a maggioranza e deriva da una rosa di 26 nomi proposta dal comitato nomine presieduto da Domenico Lombardi. Il presidente uscente Nicola Maione è stato ricandidato, mentre per la posizione di amministratore delegato sono stati indicati tre profili idonei: Corrado Passera, Fabrizio Palermo e Carlo Vivaldi. Nove consiglieri uscenti sono stati ricandidati. Si ipotizza la presentazione di una terza lista sostenuta da Giorgio Girondi, che potrebbe rimettere in gioco Lovaglio, anche se al momento non ci sono conferme. Lovaglio continuerà a gestire la banca fino alla nomina del nuovo CEO e, insieme al presidente Maione, ha ottenuto l'approvazione del nuovo statuto da parte della BCE.

CAMPARI: risultati 2025 migliori delle attese mentre la guidance risulta conservativa

Campari nel corso del 2025 ha accelerato la riduzione del debito e proposto un dividendo in crescita del 54%, raggiungendo 0,10 euro per azione. Lo scorso esercizio, il gruppo ha registrato un aumento organico delle vendite del 2,4%, un EBITDA rettificato in crescita del 7,6% e un utile netto in aumento del 2,7%, mentre l'indebitamento finanziario netto è sceso a 1,95 miliardi grazie alla generazione di cassa e alle dismissioni di alcuni marchi e asset. Il CEO Simon Hunt ha sottolineato la solidità dei risultati e il superamento degli obiettivi di deleveraging, permettendo l'incremento del dividendo senza compromettere la flessibilità finanziaria. Per il 2026 Campari prevede una crescita moderata, un miglioramento della redditività e ulteriori risparmi sui costi, mentre il gruppo continuerà a incrementare la remunerazione degli azionisti. Infine, è stata annunciata una modifica della governance con l'uscita di alcuni membri dal board e l'avvio del passaggio generazionale all'interno della famiglia azionista Lagfin, che continuerà a mantenere il controllo del gruppo.

SNAM: risultati 2025 in crescita e nuovo business plan

Snam ha chiuso il 2025 con risultati finanziari superiori alle attese di consenso, registrando ricavi in crescita e un utile netto rettificato in aumento del 10,3%. L'azienda ha presentato il nuovo piano strategico al 2030, che prevede investimenti record di circa 14 miliardi di euro e conferma la politica di dividendi in crescita. La strategia punta sul rafforzamento delle infrastrutture energetiche e sull'integrazione di nuovi vettori come idrogeno e CO2. Nel 2025, gli investimenti sono stati pari a 2,76 miliardi, mentre l'indebitamento netto è diminuito grazie alla forte generazione di cassa. La RAB tariffaria è salita a 26,2 miliardi (+8,3%) grazie a nuovi asset. Il dividendo proposto per il 2025 è di 0,3021 euro per azione (+4% rispetto al 2024) con un rendimento del 4,75% ai prezzi correnti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lottomatica	24,30	14,95	2,20	1,10
Banca Popolare Di Sondrio	16,54	4,95	0,85	0,56
Stellantis	6,49	4,79	47,83	39,46
Amplifon	12,12	-2,18	2,38	1,90
Mediobanca	16,83	-1,58	3,05	2,20
Banca Monte Dei Paschi Siena	7,69	-1,20	54,40	29,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**ADIDAS: risultati solidi ma sotto le attese; linee guida deludenti.**

Nel quarto trimestre 2025 il gruppo ha registrato ricavi per 6,08 mld di euro, sostanzialmente in linea con le attese, con un margine lordo del 50,8%. L'utile operativo è stato di 164 mln (margine 2,7%) e l'utile netto di 81 mln, leggermente sotto le stime. A livello geografico si è vista debolezza in Europa e Nord America, compensata in parte da una performance migliore in Cina e America Latina. Un elemento monitorato dagli investitori è anche il livello delle scorte, salite a 5,83 mld, sopra le attese. Sull'intero 2025 Adidas ha riportato ricavi per 24,8 mld, margine operativo dell'8,3% ed EBIT di 2,06 mld, con utile netto da attività continuative leggermente sopra il consenso. In altre parole, l'esecuzione operativa sta migliorando ma non in modo tale da eliminare del tutto le preoccupazioni. Il vero punto critico è la guidance 2026. L'azienda prevede un utile operativo di circa 2,3 mld di euro, nettamente sotto i circa 2,69 mld attesi dal mercato, implicando un taglio di circa il 15% rispetto al consenso. Adidas attribuisce parte della pressione a circa 400 mln di euro di impatto negativo atteso tra dazi statunitensi e cambi sfavorevoli. Il margine operativo implicito resta quindi nell'area 8,5-8,8%, ancora sotto l'obiettivo di medio termine. Nonostante ciò, il management mantiene un messaggio costruttivo sul medio periodo: prevede crescita dei ricavi nella parte alta della singola cifra (a cambi costanti), un aumento medio dell'EBIT di circa il 10% annuo tra 2026 e 2028 e un margine operativo superiore al 10% entro il 2028, sostenuto da guadagni di quota di mercato e forte generazione di cassa, con buyback da 1 mld confermato.

ASML HOLDING: punta sul packaging avanzato e integrazione IA nei propri sistemi

ASML Holding sta ampliando la propria strategia oltre la litografia EUV puntando sul packaging avanzato e sull'integrazione dell'intelligenza artificiale nei propri sistemi, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo nella filiera dei chip IA. Il gruppo sta sviluppando tecnologie per collegare più chip specializzati, passaggio chiave per le architetture di nuova generazione, e per migliorare velocità ed efficienza delle sue macchine. Il Chief Technology Officer (CTO) Marco Pieters ha indicato che l'azienda sta pianificando l'evoluzione del settore nel prossimo decennio, mentre l'uso dell'IA nei processi di controllo e ispezione dovrebbe aumentare l'attrattiva dell'offerta per i produttori di semiconduttori. La mossa riflette il crescente peso del packaging avanzato, reso necessario dall'evoluzione verso chip multilivello sempre più complessi per applicazioni come ChatGPT. ASML mira quindi a integrare il nuovo filone tecnologico con la sua leadership nella EUV per mantenere un vantaggio competitivo nel boom dell'intelligenza artificiale (IA) generativa nel settore chip.

MERCEDES-BENZ: estende globalmente Microsoft 365 Copilot a tutti i dipendenti

Mercedes-Benz ha annunciato il rollout globale di Microsoft 365 Copilot, ovvero l'integrazione dell'assistente IA (intelligenza artificiale) di Microsoft negli strumenti di lavoro quotidiani in tutto il gruppo, che sarà reso disponibile a tutti i dipendenti delle funzioni amministrative e produttive. L'operazione, tra le più grandi implementazioni industriali di AI in Europa, rientra nella partnership con Microsoft e nella strategia digitale di lungo periodo del gruppo. L'obiettivo è integrare l'IA nel lavoro quotidiano per aumentare produttività, efficienza e qualità decisionale, standardizzando al contempo una piattaforma unica a livello globale. Copilot, già testato dal 2024, supporta attività come reportistica, sintesi di informazioni e automazione dei processi, nel rispetto di rigorosi criteri di sicurezza e governance. Attualmente circa il 50% dei dipendenti utilizza l'IA ogni settimana, quota più che raddoppiata nell'ultimo anno.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Infineon Technologies	43,95	5,43	5,45	4,41
Siemens Energy	162,75	4,73	2,49	2,31
Banco Bilbao Vizcaya Argenta	18,84	4,26	16,33	11,37
Adidas	141,80	-3,60	1,41	0,77
Bayer	37,40	-2,38	5,10	3,93
Totalenergies	66,86	-1,82	8,10	4,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: presenta il MacBook Air con chip M5**

Apple ha presentato la nuova versione del MacBook Air con chip M5. Il prezzo di partenza sale a 1.099 dollari, ma il computer offre più memoria di base e prestazioni migliorate. In pratica, Apple punta a rendere il suo portatile più diffuso più potente e pronto per le funzioni di intelligenza artificiale, mantenendo lo stesso design leggero e la stessa autonomia. Il nuovo modello sarà disponibile al preordine dal 4 marzo e arriverà nei negozi dall'11 marzo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amazon.Com	216,82	3,88	15,81	16,75
Cisco Systems	80,87	2,42	8,37	9,39
Intel Business Machines	250,06	1,95	1,70	1,55
Coca-Cola	78,10	-1,56	6,36	5,64
Salesforce	193,08	-1,51	3,03	2,77
Chevron	186,03	-1,45	2,85	2,73

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Strategy	146,44	10,37	5,44	6,19
Applovin -Class A	482,81	10,01	1,26	1,82
Ross Stores	213,52	8,03	1,67	1,01
Baker Hughes	60,88	-2,65	4,11	3,94
Keurig Dr Pepper	28,87	-2,37	3,94	4,14
Microchip Technology	69,90	-2,09	3,79	3,80

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di

regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola